

N. 11023

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

Edizione o originale

TITOLO: "PARADINE CASE" (Caso Paradine)

Metraggio { dichiarato 3.200
accertato 3100

Marca: METRO ASSOCIATI S.R.L.
David O. Selznick

Terenzi-Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Londra.... Ai tempi nostri...La Sig.ra Paradine (Alida Valli) viene arrestata perchè accusata d'aver avvelenato il marito cieco, il ricco Colonnello Paradine. Keane, (Gregory Peck) un giovane e brillante avvocato, la difende. Fin dai primi abboccamenti con la sua cliente egli è vivamente impressionato dalla meravigliosa bellezza della Sig.ra Paradine. Ella gli dà con molta reticenza gli argomenti che potrebbero aiutarlo nella sua difesa.

Keane si innamora della Sig.ra Paradine, e fa grandi sforzi per nascondere a sua moglie Gay (Ann Todd); ella però lo indovina e ne soffre profondamente, ma difende la sua felicità con una nera meravigliosa intelligenza.

Keane va al castello di provincia dove è stato assassinato il Colonnello. Egli là incontra Latour (Louis Jourdan) il valletto del Colonnello che egli sospetta il responsabile del crimine. L'attitudine strana di quest'ultimo conferma i suoi sospetti. Durante il processo, Keane interroga il valletto. Questi in principio conserva il silenzio. Ma infine, sotto l'insistenza delle domande molto abili di Keane finisce col confessare che egli è stato l'amante della Sig.ra Paradine. Il Colonnello li aveva scoperti. Latour sfoga il suo odio contro quella donna che lo aveva spinto a tradire il suo venerato padrone. La Sig.ra Paradine, chiamata alla sbarra, nega ciò che ha detto. Latour aveva chiesto al marito di licenziare il servo perchè aveva verso di lei un'attitudine un po' troppo familiare. Il Colonnello si era molto arrabbiato contro Latour. Latour nega ancora, grida il suo odio, piange il suo padrone e dice che non potrà vivere con quei rimorsi.

Dopo una sospensione del processo durante la quale la Sig.ra Paradine rimprovera Keane di aver impressionato Latour, la Corte ritorna per sentire l'arringa di Keane in difesa della sua cliente. In questo momento si apprende che Latour si è suicidato. La Sig.ra Paradine, rimasta impassibile fino a quel momento, si lascia andare alla disperazione e confessa di aver avvelenato suo marito per amore di Latour. Ella allora sfoga il suo risentimento contro Keane che con le sue accuse ha spinto il suo amante ad uccidersi.

Ella viene condannata a morte. Keane disperato, colpito nella sua reputazione di avvocato, ritroverà, con l'aiuto e l'amore di Gay, il suo coraggio.

Nazion.: americana - prod.: David O. Selznick - regia: Alfred Hitchcock - interpreti: Gregory Peck - Ann Todd - Charles Laughton - Charles Coburn - Ethel Barrymore - con la partecipazione di Alida Valli e Louis Jourdan.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 10 DIC. 1951 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 18 DIC. 1951

(P. C. G. Romani)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. de Pico